

Viaggio con 63 parlamentari

Schifani, Alemanno
e il Guardasigilli
in pellegrinaggio sul Sinai

ROMA - Dalla scalata in piena notte sul Monte Sinai, dove Dio diede a Mosè le Tavole dei Dieci comandamenti a Nazareth; dalla casa di San Pietro sul lago di Tiberiade al Santuario della moltiplicazione dei pani e dei pesci alla Basilica della Natività a Betlemme al Santo Sepolcro a Gerusalemme, fino allo Yad Vashem, il museo dell'Olocausto: sono alcune tappe del pellegrinaggio che 63 parlamentari italiani di maggioranza e di opposizione, molti dei quali accompagnati dai familiari, faranno in Terrasanta da oggi al 9 settembre.

Il «viaggio di meditazione» organizzato da monsignor Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Vita e cappellano di Montecitorio, è diventato un appuntamento significativo da alcuni anni. In Terra Santa Fisichella c'era già stato nel 2004 accompagnato tra gli altri dall'allora presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini. Dopo c'erano state altre «missioni»: in Turchia, a Santiago di Compostela e al santuario del Monte Athos (meta nel 2007 del laico Fausto Bertinotti). Tra i pellegrini «eccellenti» quest'anno ci saranno il presidente del Senato Schifani, i

ministri della Giustizia e degli Affari regionali Alfano e Fitto, il vicepresidente della Camera Lupi, presenti pure alcuni sottosegretari e i sindaci di Roma e Palermo Alemanno e

vetta.

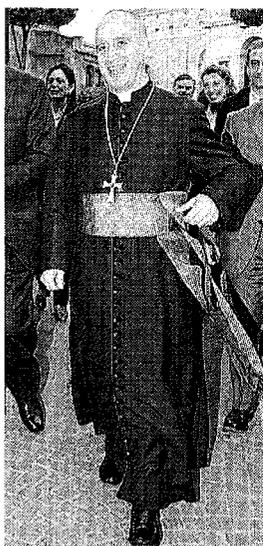
Il programma raccomanda di «essere in buone condizioni fisiche, muniti di giacca a vento, scarpe comode, borraccia, cappellino ed occhiali da sole». Da lì, si va ad Eilat e, passando per Tel Aviv, si arriva a Nazareth, dove ci sarà la Messa nella basilica della Natività; per proseguire fino a Tiberiade. Sabato 6 settembre la celebrazione di un'altra Messa sul Monte delle Beatitudini, il rinnovo delle promesse battesimali nella Chiesa del Primato con il Custode di Terrasanta. Gli ultimi tre giorni si trascorrono tra Betlemme e Gerusalemme. Nella capitale israeliana i parlamentari visiteranno i luoghi Santi cristiani, il Muro del Pianto e le Moschee della Spianata, e parteciperanno alla Messa celebrata nella Basilica del Santo Sepolcro, ma si recheranno anche allo Yad Vashem, il museo dell'Olocausto.

Il pellegrinaggio si concluderà il 9 settembre con l'incontro con il Patriarca latino di Gerusalemme. Il tutto costerà 1.500 euro a testa. «Ognuno ha pagato per sé di tasca propria», precisa Lupi.

R. R.

Cammarata. «È sempre - spiega monsignor Fisichella - un'esperienza molto positiva perché serve a far vivere ai parlamentari un momento particolare della loro esperienza di fede. Visitare i luoghi Sacri al nostro Credo li invita a riflettere sull'essenziale della vita, così da affrontare i problemi del Paese con intensità ed efficacia».

Il pellegrinaggio comincerà con l'ascensione sul monte della Teofania. Si parte alle due del mattino, e dopo tre ore di salita su 750 gradoni si arriva ai 2.200 metri della



In Terrasanta
Monsignor Rino Fisichella

